

Mozione

Il consiglio Comunale di Città di Castello

Visto il documento recante titolo “PNRR UMBRIA 2021-2026 piano nazionale di ripresa e resilienza”, approvato dalla Giunta Regionale dell’Umbria nell’aprile 2021;

Visto il carteggio tra Comune di Città di Castello e regione Umbria, prot. 9450 del 17/02/2021 e 12381 del 04/03/2021, con cui l’Amministrazione Comunale di Città di Castello comunicava alla Regione alcune delle priorità affinché venissero inserite nel redigendo documento di programmazione citato;

Rilevato che il documento di programmazione citato è strutturato su uno schema di specializzazioni economiche costruite, alcune trasversalmente ai territori, altre conferendo vocazioni specifiche a singole aree geografiche del territorio Regionale;

Considerato che da un esame puntuale a Città di Castello e all’Alto Tevere il documento assegna ruolo di compartecipazione in alcune misure trasversali, quali a titolo di esempio, il “distretto del contemporaneo” e la “valorizzazione dei Borghi”, senza però attribuire a questo territorio un compito di specializzazione economica preciso. Eloquentemente è la scheda progettuale relativa alla creazione di un distretto della Grafica Creativa che invece di essere incentrato sull’Alto Tevere (unico distretto della grafica e del cartotecnico già esistente in Umbria e riconosciuto a livello sia Nazionale che Internazionale), viene individuato nell’area di Bastia Umbra.

Considerato inoltre che anche in ambito agricolo, nonostante l’elevato numero di imprese agricole presenti nel territorio dell’Alta Valle del Tevere e nonostante i progetti innovativi su cui le stesse imprese stanno lavorando sia sulla filiera della cosmesi, che sulla filiera alimentare legata alla nocciola, che infine alla filiera della birra con la creazione del progetto luppolo made in italy che sta riscuotendo enormi riconoscimenti, nel documento regionale non c’è alcun accenno né sostegno agli sforzi che si stanno compiendo nel nostro territorio per la diversificazione di colture e di metodologie di coltivazione.

Rilevato che negli interventi programmati con il documento relativamente alla rete degli impianti di trattamento dei rifiuti si prevedono interventi per complessivi 37 milioni di euro destinati per il miglioramento di tutti gli impianti umbri, tranne che per quello di Belladanza.

Rilevato infine che in ambito di investimenti in infrastrutture sanitarie a fronte dell’individuazione di interventi quantificati tra 300 e 400 di milioni di euro in nuovi ospedali, potenziamenti di quelli esistenti, realizzazione o potenziamenti di servizi sanitari territoriali, valorizzando edifici appartenenti al patrimonio immobiliare regionale, su quasi tutti i territori della Regione Umbria, per l’ex ospedale di Città di Castello si individuano 2,5 milioni (non si capisce se del bilancio Regionale o del Lascito Mariani) definendo inoltre l’intervento di “attinenza bassa”.

Evidenziato che seppur questo documento potrebbe rappresentare il libro dei sogni, è significativo, che nei sogni della Giunta Regionale dell’Umbria, non c’è alcun pensiero, nessun compito, nessun contributo da chiedere alla nostra Città e al nostro territorio per lo sviluppo futuro dell’Umbria.

Tutto quanto premesso

Impegna il Sindaco e la giunta Comunale

- Ad aprire un urgente confronto con la Giunta Regionale al fine di ridefinire i contenuti del documento PNRR UMBRIA 2021-2026 andando ad inserire quanto meno le risorse per

A
COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO Ad: Comune di Città di Castello "Riproduzione Cartacea Documento Elettronico" Protocollo N. 0031951/2021 del 24/06/2021 "Class": 2.3 «CONSIGLIO» Documento Principale

l'impianto di Belladanza, la realizzazione della CASA DELLA SALUTE previo recupero dell'edificio ex Ospedale San Florido; la ridefinizione delle schede relative alla creazione di un distretto della grafica innovativa e di quelle relative ai progetti innovativi in ambito agricolo:

- A farsi promotrice della creazione di un fronte unico tra le forze economiche e sociali, le istituzioni, le forze politiche del territorio, i numerosi parlamentari alto tiberini, affinché, superando le logiche di parte, tutte si possano mettere al servizio dei fondamentali interessi del territorio, nell'esclusiva valutazione che, con l'utilizzo dei fondi contenuti nel NEXT GENERATION EU, si definiranno i contorni del futuro dei nostri figli e nipoti.

Città di Castello, 21 giugno 2021.

Gruppi consiliari:

PSI	Vittorio Morani
I Democratici per Castello	Gaetano Zucchini
La sinistra	Giovanni Procelli
Partito Democratico	Mirko Pescari